

# Rassegna Stampa

11/04/2015



Via Giacinto Gigante 3/b 80136 Napoli  
ph/fax +39 0815640547

# RASSEGNA STAMPA

<b>Pag.</b>	<b>Data Articolo</b>	<b>Testata</b> <b>Titolo</b>
		<b>CISL SEGRETERIA GENERALE</b>
3	11/04/2015	<b>IL MATTINO - SALERNO</b> LUCCI AVVERTE «ALLA REGIONE DISCONTINUITÀ LA CISL VIGILERÀ»
4	11/04/2015	<b>LA CITTA'</b> LUCCI: «L'AEROPORTO RISCHIA DI PERDERE I 40 MILIONI»

**Lo sviluppo****Lucci avverte  
«Alla Regione  
discontinuità  
la Cisl vigilerà»****Lina Lucci**

Caldoro si liberi di tutta la vecchia squadra De Luca dialoghi con il sindacato sbatte contro il muro

**Sabino Russo**

«Il lavoro cresce puntando su segmenti strategici come le infrastrutture». Così il segretario della Cisl campana Lina Lucci, nel corso del convegno su porto e aeroporto, alla Camera di commercio, ha richiamato alla coesione d'intenti, alla vigilia delle Regionali, i rappresentanti politici di tutti gli schieramenti.

All'appuntamento erano presenti, oltre al segretario della Cisl di Salerno Matteo Buono, anche i deputati salernitani Edmondo Cirielli e Tino Iannuzzi, il presidente dell'aeroporto Antonio Ilardi e dell'Autorità portuale Andrea Annunziata.

«Sulla portualità abbiamo coinvolto tutti, ma sono esterrefatta per le difficoltà incontrate con soggetti istituzionali che hanno provato a isolarci - ha tuonato la Lucci - Continueremo a bussare a tutte le porte. La politica nel frattempo inizi a fare sul serio. De Luca e Caldoro sono nelle stesse condizioni: nessuno è voluto dalle loro coalizioni. Al primo consigliamo di non continuare con la vecchia squadra, con i vari Cosenza e Martusciello, all'altro di fare più attenzione al sindacato, perché si rischia di sbattere». Perplesità sulla questione della concessione della gestione dell'aeroporto sono state sollevate dal deputato di FI Edmondo Cirielli. «Ho il timore che qual-

cuno, per interesse economico, non voglia che l'aeroporto decolli - ha sottolineato - Si sta aspettando il fallimento del consorzio, per comprarlo a 4 soldi e delocalizzarne i servizi. A chi oggi vuole assumersi la paternità dei decreti dico che quel che conta è lo stanziamento dei fondi e se oggi stiamo lottando con Padoan per la concessione della gestione è grazie a Berlusconi e alla Regione». Pronta la risposta del democra Tino Iannuzzi. «Sul successo del porto è vero che ha contribuito molto la coesione istituzionale, ma non va sottaciuta la grande azione messa in campo dal Comune - ha replicato - Per l'aeroporto va riconosciuta la paternità dei 40 milioni a Umberto De Caro, che l'altro giorno ha anche annunciato che la richiesta di sblocco è arrivata alla Corte dei Conti».

Ilardi: «Assistiamo alla follia del sistema Paese - ha detto Antonio Ilardi - Padoan prima firma lo Sblocca Italia e poi non sottoscrive il titolo per spendere i soldi. Stiamo lavorando all'affidamento del cespite 23 a società dell'industria aeronautica e di cargo. Abbiamo fatto un accordo di rete con Cagliari e Firenze per la gestione dell'aviazione generale e ci siamo fatti carico di tentare di generare quel sistema generale aeroportuale campano. Ho incontrato già il fondo F2I e la prossima settimana l'ad di Gesac. Ai soci dico di adempiere ai propri impegni e chiedo di elaborare un quadro di certezza programmatica a medio termine»

# Lucci: «L'aeroporto rischia di perdere i 40 milioni»

L'allarme della segretaria regionale della Cisl sui fondi dello Sblocca Italia Ilardi: «I 50mila euro ai consiglieri? Somma inferiore ai precedenti compensi»



Da sinistra Tino Iannuzzi, Andrea Annunziata e Lina Lucci

## di Carmen Incisivo

Per il presidente della società di gestione dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, Antonio Ilardi, quanto richiesto dai componenti del cda all'assemblea dei soci dello scalo, è «una riduzione dei compensi rispetto all'anno precedente». I circa 50mila euro di cui viene richiesta disponibilità ai soci, rappresenterebbero una cifra inferiore a quanto era precedentemente corrisposto all'amministratore unico Walter Mauriello che tra l'altro continua, in-

sieme a un altro consigliere, a sedere nel consiglio d'amministrazione della società che gestisce il Salerno-Costa d'Amalfi. «Con la differenza- ha sostenuto Ilardi- che la cifra è spalmata sull'intero consiglio». Ora bisognerà attendere la risposta dell'assemblea dei soci chiamata a pronunciarsi sulla possibilità di accordare l'impiego di queste risorse per garantire il pagamento degli emolumenti di presidente e consiglieri che- sempre secondo quanto riferito dal presidente della Società di gestio-

ne- «fino ad oggi non hanno percepito un euro». Ilardi è intervenuto ieri mattina ad una tavola rotonda dedicata a «Porto ed Aeroporto», organizzata dalla Cisl Salerno alla presenza della segretaria regionale del sindacato Lina Lucci. Presenti anche Guido Arzano, presidente della Camera di Commercio di Salerno; il presidente dell'Autorità portuale, Andrea Annunziata; il presidente dell'Aeroporto, Antonio Ilardi e dei deputati Edmondo Cirielli e Tino Iannuzzi.

«La situazione dell'aeroporto preoccupa- ha ammesso Lucci-. Il rischio di perdere i 40 milioni di euro dello Sblocca Italia per lo sviluppo dell'infrastruttura è elevatissimo, la politica locale deve lavorare pancia a terra anche per fare in modo che arrivi la firma del Ministero dell'Economia sulla concessione definitiva per la gestione dello scalo. Non possiamo permetterci di perdere questa partita. Bisogna lavorare alacremente». Per il momento l'iter verso l'approvazione dei progetti di potenziamento infrastrutturale procederebbe senza intoppi: «proseguiamo nella progettazione e nelle valutazioni che occorrono per arrivare preparati al prossimo 30 aprile», data entro la quale dovrà pervenire al Ministero la versione definitiva ed approvata del progetto per l'allungamento della pista e l'adeguamento dell'aerostazione. Step successivo sarà partire con i lavori entro la fine di agosto. Sia Iannuzzi che Cirielli hanno invece rimarcato la necessità di proseguire facendo pressione a Roma, presso il Mef, affinché l'impasse per la concessione sia sbloccata rendendo più agevole la privatizzazione dello scalo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA